



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO  
SOSTENIBILE E ALLA CITTADINANZA GLOBALE, DESTINATO AGLI ENTI PUBBLICI  
TITOLARI DI CEAS DELLA RETE INFEAS – ANNUALITÀ 2024 (D.G.R. N. 4/132 DEL  
15.02.2024 – AZIONE 2)**

**ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ**

L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI), in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 4/132 del 15.02.2024 *“Programmazione delle risorse per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità della Rete regionale INFEAS per l'annualità 2024 a valere sul capitolo SC04.1593, missione 09, programma 02, del bilancio pluriennale 2024-2026 (Cdr 05.01.07)”*, con il presente bando intende finanziare i progetti di cui all'Azione 2, destinati all'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale.

Il finanziamento è rivolto agli enti pubblici titolari di CEAS, che alla data di pubblicazione del presente Bando risultano censiti<sup>1</sup> dalla Rete INFEAS, come riportato nell'Allegato 1 – “Elenco dei CEAS censiti dalla rete INFEAS”.

Coerentemente con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale n. 4/132 del 15.02.2024, i progetti dovranno riguardare l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, in coerenza con la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e con le iniziative "Reduc" e "Soglobe", finalizzate a costruire un ponte culturale tra il mondo dell'educazione alla cittadinanza globale e quello dell'educazione ambientale, e a promuovere azioni, comportamenti e forme di partecipazione attiva volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico sull'ambiente naturale.

In particolare, come dettagliatamente descritto all'ART. 4, i soggetti proponenti dovranno presentare proposte progettuali riguardanti **interventi di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, in tema di adattamento ai cambiamenti climatici, che coinvolgano cittadini, studenti e portatori d'interesse (giovani e adulti).**

---

<sup>1</sup> Per CEAS “censiti dalla Rete INFEAS” si intendono i CEAS per i quali è stato accertato dal CREAS il possesso dei requisiti di cui al par. 5.1.1 del Regolamento INFEAS approvato con D.G.R. n. 4/143 del 15.02.2024, e per i quali è in corso la procedura di iscrizione al RERC - Sezione A – CEAS non accreditati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

I progetti dovranno essere rivolti alle scuole e alla cittadinanza dell'intero territorio regionale.

Le risorse regionali disponibili per le finalità del presente bando ammontano complessivamente a **Euro 1.175.000,00** a gravare sul cap. SC04.1593 del bilancio regionale 2024, classificate come spese di Titolo I (Spese di parte corrente).

L'importo massimo del finanziamento regionale che può essere assegnato a ciascun progetto è pari a Euro 25.000,00, che può coprire fino al 100% dei costi ammissibili.

Con il presente bando, inoltre, l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente intende valorizzare la progettualità dei CEAS, dando la giusta visibilità al progetto che avrà conseguito il punteggio più alto, attraverso la sua pubblicazione sul sito tematico della Regione "SardegnaAmbiente". Infine, i migliori progetti portati a conclusione nell'ambito della presente azione 2, valutati come replicabili in altri contesti o ambiti territoriali e pienamente rispondenti alle aspettative e finalità del bando, potranno essere diffusi come buone pratiche.

## **ART. 2 - CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO**

Nell'ambito dell'Agenda 2030 il tema dell'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale è sviluppato in particolare nell'**SDG 4 - Istruzione di qualità** attraverso il **Target 4.7** finalizzato a *"garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"*.

In linea con l'Agenda 2030, la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) approvata il 18 settembre 2023 dal Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE), attribuisce all'educazione alla sostenibilità fondamentale importanza e riconosce al Sistema nazionale INFEAS un ruolo importante nell'implementazione dei principali "vettori della sostenibilità" (coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile, cultura per la sostenibilità e partecipazione per lo sviluppo sostenibile), individuati quale leva per avviare, guidare, gestire e monitorare l'integrazione della sostenibilità nelle politiche, nei piani e nei progetti nazionali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

A livello regionale, gli obiettivi della SNSvS sono declinati nella Strategia Regionale dello Sviluppo Sostenibile (SRSvS), denominata "Sardegna2030"<sup>2</sup> e approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/56 dell'8.10.2021. La SRSvS, che include tutti i 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile, mira a garantire il benessere di tutte le persone, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente, affrontando aspetti come la pace, lo stato di diritto e la coerenza delle politiche, essenziali per la promozione dello sviluppo sostenibile e riconosce il ruolo indispensabile dell'educazione allo sviluppo sostenibile. In particolare l'**Obiettivo strategico 2** "Comunicare, educare, sensibilizzare allo sviluppo sostenibile", prevede la realizzazione di campagne di sensibilizzazione e promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale (Linea di intervento 2.2).

Il **Piano di azione nazionale per l'educazione alla cittadinanza globale<sup>3</sup> (PAN – ECG)**, adottato nel maggio 2023 dal Comitato Interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (CICS) a seguito dell'approvazione avvenuta in data 11 giugno 2020 della **Strategia Nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale<sup>4</sup>**, riprendendo la definizione dell'UNESCO, definisce l'educazione alla cittadinanza globale (ECG) come l'insieme di azioni finalizzate alla *promozione del rispetto di tutti, di un senso di appartenenza ad un'umanità comune, di atteggiamenti e comportamenti di responsabilità e cittadinanza attiva*. L'ECG mira ad accrescere la consapevolezza e la comprensione dei legami di interdipendenza tra livello locale e globale mettendo *in grado chi apprende di assumere ruoli attivi nell'affrontare le sfide globali contribuendo in modo proattivo a rendere il pianeta più pacifico, tollerante, inclusivo e sicuro*. Strettamente collegata con l'ECG, l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS)<sup>5</sup>, *mira a mettere in grado - chi apprende - di poter prendere decisioni informate e a compiere azioni responsabili per promuovere integrità ambientale, economie percorribili ed una società equa ed inclusiva, per le generazioni presenti e future, nel rispetto dell'uguaglianza di genere, delle pari opportunità e della diversità culturale*.

---

<sup>2</sup> <https://delibere.regione.sardegna.it/protected/57126/0/def/ref/DBR57095/>

<sup>3</sup> <https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/Piano-di-Azione-Nazionale-ECG.pdf>

<sup>4</sup> [https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/06/strategia\\_italiana\\_ecg.pdf](https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/06/strategia_italiana_ecg.pdf)

<sup>5</sup> cfr. PAN-ECG.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

*Il progetto SOGLOBE*

In tema di educazione alla cittadinanza globale, la Regione Sardegna partecipa al progetto **SOGLOBE** "Rafforzare la sostenibilità dei territori con la cittadinanza globale", promosso dall'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS, agenzia del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale), che coinvolge anche le regioni Liguria e Marche. Il progetto SOGLOBE, avviato nel 2023, si pone l'obiettivo di *"costruire una visione diffusa del ruolo dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), aumentando sia la sensibilizzazione verso i temi legati al cambiamento climatico, quale elemento trasversale ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030, sia la capacità degli attori coinvolti di agire come moltiplicatori nei territori coinvolti. Il progetto mira inoltre a costruire un ponte culturale tra due mondi, quello dell'educazione alla cittadinanza globale e quello dell'educazione ambientale, e a promuovere azioni, comportamenti e forme di partecipazione attiva volte alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico sull'ambiente naturale.*

**SOGLOBE** nasce da due esigenze prioritarie:

1. declinare a livello locale e contestuale la problematica del cambiamento climatico, rendendo esplicite, comprensibili e condivise le interconnessioni di causa ed effetto su scala locale e globale, le complesse interrelazioni ambientali-economiche-sociali, l'importanza di un impegno attivo e pervasivo da parte di tutti e su tutte le sfere della vita e dei livelli decisionali;
2. dare attuazione alle Strategie regionali di Sviluppo Sostenibile creando un ponte tra la dimensione interna ed esterna dell'Agenda di sviluppo sostenibile attraverso l'obiettivo strategico di comunicazione, educazione e sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile.

Il confronto permanente tra attori diversi, ma operanti nell'educazione ai giovani su temi strettamente correlati e di grande rilevanza a livello regionale e globale, può potenziare e migliorare l'integrazione del tema dello sviluppo sostenibile e dell'adattamento al cambiamento climatico in tutte le politiche settoriali della regione, ponendo l'accento sulla trasversalità di questo tema così rilevante anche nella politica internazionale delle Nazioni Unite.

Tra le azioni del progetto SOGLOBE, è previsto lo svolgimento dell'attività **A2 – Formazione in materia di educazione alla cittadinanza globale rivolta agli studenti delle scuole primarie**, che comprende l'attivazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale sul tema delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

interconnessioni tra gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e dell'adattamento al cambiamento climatico. L'azione intende costruire un percorso di apprendimento che, sebbene erogato in un contesto formale, preveda una modalità di apprendimento di tipo esperienziale.

Per la progettazione dei percorsi didattici, si procederà a partire dai materiali informativi/formativi già realizzati nell'ambito di precedenti progetti di ECG promossi da AICS, quali i materiali per attività ludico-didattiche già esistenti e proficuamente utilizzati (tra cui giochi da tavolo, giochi digitali e/o app, kit per percorsi strutturati e/o esperienziali) per individuare quelli più idonei da adottare, ed eventualmente ristampare o digitalizzare, per utilizzarli durante l'attività formativa. L'attività verrà svolta in Sardegna e prevede un'attività ludico educativa di 9 ore totali per 10 istituti scolastici (2 classi ad istituto per circa 400 studenti di tutto il territorio regionale). Ciascun istituto scolastico riceverà il materiale didattico e potrà successivamente replicare l'azione in altre classi.

Con riferimento al presente Bando, i soggetti proponenti **potranno, a loro discrezione, prevedere l'adesione al progetto SOGLOBE**, come dettagliato nell'ART. 4, rendendosi disponibili a inserire nella propria proposta progettuale una specifica azione denominata "Kit didattico SOGLOBE", che prevede l'erogazione di un modulo educativo a favore di almeno due classi di una scuola primaria, da realizzarsi utilizzando il kit didattico, sviluppato dalla Regione Sardegna nell'ambito del progetto SOGLOBE, come sopra riportato.

Non sarà quindi onere del proponente né la progettazione del modulo educativo né la predisposizione del materiale educativo, ma esclusivamente l'individuazione della scuola primaria beneficiaria dell'intervento educativo, l'organizzazione e l'erogazione dello stesso a cura degli operatori del CEAS, sulla base del kit didattico che verrà messo a disposizione da parte della Regione.

In caso di adesione al progetto SOGLOBE, la proposta progettuale sarà oggetto di assegnazione di apposito punteggio di valutazione come riportato all' ART. 9.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

*Strategia regionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)*

Con riferimento alla tematica dei cambiamenti climatici, la Regione ha adottato la Strategia regionale di adattamento climatici (SRACC)<sup>6</sup> attraverso la quale si intende integrare l'adattamento ai cambiamenti climatici nelle politiche settoriali e territoriali.

La Strategia regionale è sviluppata e integrata secondo il più attuale quadro regolamentare e normativo europeo e nazionale.

In risposta alla necessità improrogabile per la società di prepararsi agli effetti del cambiamento climatico, la Strategia si pone l'obiettivo di rafforzare la capacità di adattamento, prevedendo e anticipando gli effetti dei cambiamenti climatici e individuando percorsi di adattamento specifici nei diversi settori, con particolare riferimento agli impatti più importanti: aumento generalizzato delle temperature, variazione del regime delle precipitazioni, innalzamento del livello del mare e maggiore frequenza e intensità di eventi estremi (come ondate di calore, alluvioni improvvise, siccità e incendi).

La Strategia inoltre, nell'evidenziare la complessità e l'articolazione dei processi di adattamento al cambiamento climatico riferibili ai settori prioritari indagati, individua tra gli obiettivi strategici quello di **sensibilizzare ed educare al cambiamento climatico**, ai diversi livelli (cittadinanza, decisori politici, amministrazioni pubbliche etc.), al fine di garantire una piena consapevolezza dei rischi futuri associati alle pressioni climatiche attese e di stimolare in tal modo la proposizione dal basso di risposte calibrate sulle esigenze locali. In tal senso, la stessa Strategia individua il sistema regionale INFEAS quale soggetto privilegiato per accrescere la consapevolezza sui temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici nell'amministrazione pubblica e nella società civile.

Con riferimento al presente Bando, come anticipato nell'ART. 1 e descritto nell'ART. 4, i **progetti dovranno riguardare interventi di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale in tema di adattamento ai cambiamenti climatici.**

---

<sup>6</sup> DGR n. 6/50 del 5/02/2019 (<https://portal.sardegnaasira.it/strategia-regionale-di-adattamento>)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

### **ART. 3 - SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE AL BANDO**

Possono presentare domanda per l'accesso al finanziamento previsto dal presente bando gli Enti pubblici titolari dei CEAS di cui all'Allegato 1 al presente Bando, che comprende i CEAS non accreditati in possesso dei requisiti di cui al par. 5.1.1 del Regolamento INFEAS approvato con DGR 4/143 del 15.02.2024 e che alla data di pubblicazione del Bando risultano censiti dalla rete INFEAS.

**Ciascun soggetto richiedente (nel seguito indicato come richiedente) può presentare solo una domanda di finanziamento.**

### **ART. 4 - INTERVENTI FINANZIABILI**

I soggetti proponenti, nel rispetto dei requisiti previsti dall'ART. 3 del presente bando, dovranno presentare proposte progettuali riguardanti **interventi di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, in tema di adattamento ai cambiamenti climatici, che coinvolgono cittadini, studenti e portatori d'interesse (giovani e adulti).**

I progetti potranno riguardare tematiche relative ad uno o più degli *hazard*<sup>7</sup> climatici di seguito elencati:

- aumento delle temperature;
- eventi climatici estremi;
- innalzamento del livello del mare;
- variazione del regime delle precipitazioni.

Con riferimento agli *hazard* selezionati, attraverso proposte di azioni educative e azioni di cittadinanza attiva, i progetti dovranno sviluppare possibili misure di adattamento connesse ai rischi per la popolazione, stimolando i destinatari verso la formulazione e proposizione di risposte individuali e collettive. Saranno oggetto di valutazione, come indicato all'ART. 9, la qualità e l'efficacia delle azioni educative e di cittadinanza attiva proposte, in relazione alla loro

---

<sup>7</sup> Si definisce hazard o sorgente di pericolo il potenziale verificarsi di un evento associato al clima o di un trend o di un impatto fisico che potrebbe causare perdite di vite umane, feriti, o altri impatti sulla salute, così come danni o perdite di proprietà, infrastrutture, mezzi di sussistenza, fornitura di servizi, ecosistemi, e risorse ambientali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

capacità di generare risposte di adattamento. La previsione di risposte di adattamento di carattere collettivo contribuirà all'assegnazione di un punteggio maggiore.

Le iniziative dovranno avere un alto carattere dimostrativo ed educativo, in modo tale che tutti i soggetti coinvolti in modo diretto e indiretto (la scuola, il mondo produttivo, il mondo del volontariato, le associazioni, gli amministratori e la cittadinanza in generale) acquisiscano e aiutino ad acquisire maggiore consapevolezza sulle tematiche dei cambiamenti climatici nell'ottica della cittadinanza globale, favorendo una visione globale delle problematiche, accrescendo la consapevolezza e il senso di responsabilità e, al contempo, stimolando la cittadinanza verso l'impegno attivo.

Al fine di aumentare la consapevolezza della cittadinanza e delle istituzioni pubbliche sui temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici e al contempo accrescere l'impegno e la responsabilità dei giovani, i progetti dovranno prevedere specifiche azioni di sensibilizzazione e animazione territoriale. Facoltativamente, potranno prevedere l'organizzazione di eventi pubblici (es. assemblea pubblica, seduta consiliare) in occasione dei quali i giovani e le scuole partecipanti potranno restituire i risultati del progetto.

Sarà assegnato uno specifico punteggio di valutazione, come indicato all'ART. 9, alle proposte progettuali che includano l'organizzazione di **una assemblea pubblica** o di una **seduta consiliare**, durante le quali sia prevista la restituzione dei risultati del progetto da parte dei giovani e delle scuole partecipanti. In caso di seduta consiliare, la proposta **dovrà essere corredata da una specifica dichiarazione di impegno, sottoscritta dal legale rappresentante dell'amministrazione comunale**, ad organizzare, entro il termine di conclusione del progetto, una seduta consiliare, durante la quale i giovani e le scuole partecipanti al progetto di cittadinanza globale potranno restituire i risultati, contribuendo pertanto attivamente ad aumentare la consapevolezza della cittadinanza e delle istituzioni pubbliche sui temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Inoltre, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, i progetti dovranno **essere coerenti con uno o più dei 34 Obiettivi strategici della SRSvS** (Sardegna2030) intercettati dalla proposta progettuale.

Come anticipato **all'ART. 2**, è **facoltà dei proponenti prevedere l'adesione al progetto SOGLOBE**, indicandolo esplicitamente nella domanda (Allegato 2) e prevedendo una specifica





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

azione denominata "Kit didattico SOGLOBE", rivolta ad almeno due classi della scuola primaria. L'azione dovrà esplicarsi attraverso l'erogazione di un modulo didattico di 9 ore, sviluppato sulla base del kit didattico che verrà messo a disposizione dei beneficiari da parte del Servizio SVASI dell'Assessorato della Difesa dell'ambiente.

Il kit didattico, comprendente il materiale educativo necessario per lo svolgimento del modulo didattico, verrà messo a disposizione dei beneficiari nella prima metà dell'anno scolastico 2024/2025, in modo tale che i proponenti possano prevedere, nelle proprie proposte progettuali, lo svolgimento dell'attività nella seconda metà dell'anno scolastico stesso.

I proponenti che sceglieranno di inserire questa attività nell'ambito della propria proposta progettuale, oltre a indicare l'esplicita adesione al progetto SOGLOBE, dovranno individuare la scuola e il numero di classi (almeno due) a cui erogare, sulla base del sopra citato kit didattico, un modulo educativo di 9 ore.

Non sarà quindi onere del proponente né la progettazione del modulo educativo, né la predisposizione del materiale educativo, ma esclusivamente l'individuazione della scuola beneficiaria dell'intervento educativo, l'organizzazione e l'erogazione dello stesso a cura degli operatori del CEAS.

Per lo svolgimento di questa attività, nel corso della realizzazione del progetto sarà richiesto ai beneficiari, da parte del Servizio SVASI, di utilizzare nelle comunicazioni istituzionali inerenti al progetto finanziato, il logo del progetto SOGLOBE e di acquisire da parte della scuola beneficiaria dell'azione SOGLOBE una specifica dichiarazione di avvenuta erogazione del modulo didattico.

Sarà oggetto di valutazione, come indicato all'art. ART. 9, l'eventuale adesione all'azione "Kit didattico SOGLOBE". Sarà altresì oggetto di valutazione l'eventuale partecipazione di "**partner**" del progetto, intesi come soggetti pubblici o privati che collaborano a titolo non oneroso all'attuazione del progetto con mezzi, risorse finanziarie, risorse umane, strutture e servizi propri, in numero massimo di 5 partner. Ai fini della valutazione la domanda dovrà essere corredata dalle dichiarazioni rese dai partner in merito alla loro partecipazione al progetto, come indicato nell'ART. 9.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

I destinatari delle iniziative potranno essere la scuola, il mondo produttivo, il mondo del volontariato, le associazioni, gli amministratori e la cittadinanza in generale.

I progetti dovranno inoltre presentare le seguenti caratteristiche:

- essere innovativi nelle metodologie, nei contenuti e nelle tecniche;
- prevedere percorsi didattici ed educativi di cittadinanza globale coniugando l'educazione formale con l'educazione informale;
- prevedere misure di adattamento ai cambiamenti climatici di carattere individuale e/o collettivo;
- prevedere momenti di comunicazione e di sensibilizzazione sul territorio;
- essere attinenti al contesto culturale e ambientale del territorio di riferimento;
- avere la capacità di coniugare in modo trasversale le varie dimensioni della sostenibilità (economiche, sociali, ambientali, istituzionali, culturali);
- garantire un'ampia partecipazione e collaborazione attiva tra i diversi attori (istituzioni, privati, società civile, associazioni, scuole, comunità locale);
- prevedere meccanismi e criteri di valutazione dell'efficacia dell'iniziativa sotto il profilo quantitativo e qualitativo.

I progetti non rispondenti ai suddetti requisiti non saranno finanziati.

I progetti, inoltre, dovranno rispondere a requisiti di sostenibilità ambientale e nello specifico:

- ricorrere all'utilizzo di materiali sostenibili;
- adottare criteri di sostenibilità ambientale nell'organizzazione degli eventi di sensibilizzazione e promozione dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza globale.

Nell'ambito delle procedure di acquisizione di beni e/o servizi, come previsti dal progetto, dovranno essere rispettati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM)<sup>8</sup> al momento vigenti, approvati con specifici Decreti Ministeriali. In ogni caso, anche in assenza di CAM vigenti, nell'espletamento delle suddette procedure dovranno essere adottati specifici criteri ambientali di selezione, che saranno oggetto di valutazione.

---

<sup>8</sup> L'elenco dei CAM vigenti è disponibile al seguente link: <https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

## **ART. 5 - RUOLO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

**L'Ente pubblico titolare di un CEAS**, in qualità di beneficiario del finanziamento, è l'unico soggetto legalmente e finanziariamente responsabile della realizzazione del progetto nei confronti dell'Assessorato, ed è altresì responsabile della sua gestione contabile nel rispetto delle norme vigenti in materia. Il beneficiario è l'unico referente dell'Assessorato e riferisce direttamente in merito all'avanzamento del progetto sul piano tecnico e finanziario.

Il beneficiario si impegna a destinare le risorse all'ente gestore del CEAS, per la realizzazione del progetto; tale condizione non si applica al caso in cui soggetto titolare e soggetto gestore coincidano.

Per motivate ragioni di economicità, efficacia ed efficienza della spesa, eventuali spese possono essere sostenute direttamente dal soggetto titolare del CEAS, a condizione che siano finalizzate alla realizzazione del progetto.

**Non sono rendicontabili le spese per il personale interno dell'Ente titolare.**

Il beneficiario si impegna inoltre a:

- acquisire il CUP di progetto e ad evidenziarlo in tutti gli atti relativi;
- compilare le schede di monitoraggio che saranno inviate dall'Assessorato durante l'attuazione del progetto e fornire i prospetti dei costi e le relazioni intermedie e finali sullo stato di avanzamento del progetto;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività entro i termini stabiliti;
- realizzare le attività conformemente al progetto ammesso al finanziamento;
- comunicare eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie in corso di attuazione del progetto, fornendo adeguate motivazioni ai fini della preventiva autorizzazione da parte dell'Assessorato della Difesa Ambiente;
- dare la massima diffusione ai risultati del progetto e pubblicizzare l'impegno finanziario dell'Assessorato; nel caso in cui il progetto comporti la stampa di dépliant, brochure, pubblicazioni o la produzione di materiali audiovisivi, sugli stessi dovrà essere riportata la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna";
- sviluppare nel proprio sito web una sezione con la descrizione del progetto, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dalla Regione, avendo cura di riportare il logo della Regione e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

il logo INFEAS per il cui utilizzo saranno fornite successive indicazioni, oltre a garantire una permanenza minima sul sito non inferiore a cinque anni;

- realizzare il progetto nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici;
- rispettare i principi di ammissibilità della spesa di cui al successivo ART. 8;
- conservare la documentazione giustificativa delle spese con l'indicazione del luogo dove tali documenti saranno custoditi.

L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente è esonerato da ogni responsabilità derivante da eventuali rapporti instaurati dal beneficiario nell'esecuzione del progetto o da danni arrecati a terzi in conseguenza delle attività svolte. Di ogni obbligazione così assunta risponde esclusivamente il beneficiario, unico soggetto passivamente legittimato nell'eventuale contenzioso.

#### **ART. 6 - TEMPISTICA**

Le domande dovranno pervenire **entro le ore 24.00 del giorno 17.06.2024**.

Le attività inerenti al progetto devono essere avviate entro **20 giorni** dal ricevimento della comunicazione del provvedimento regionale di impegno delle risorse assegnate. Entro il suddetto termine di 20 giorni il beneficiario comunica all'Assessorato della Difesa Ambiente la data di avvenuto inizio delle attività.

I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro **12 mesi** dalla data di inizio delle attività. Eventuali proroghe potranno essere concesse previa richiesta, debitamente motivata, a cura dell'ente titolare del CEAS, da presentare prima del termine di scadenza del progetto.

In caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente si riserva di procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

## **ART. 7 - MODALITÀ DI RICHIESTA DEL FINANZIAMENTO**

Le domande, in formato PDF da redigersi secondo il modello **Allegato 2** al presente Bando, dovranno essere indirizzate all'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente – Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI), e trasmesse via PEC ([difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)), indicando nell'oggetto "**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E ALLA CITTADINANZA GLOBALE, DESTINATO AGLI ENTI PUBBLICI TITOLARI DI CEAS – ANNUALITÀ 2024 (D.G.R. N. 4/132 DEL 15.02.2024 – AZIONE 2)**".

Le domande pervenute oltre il termine di cui all'ART. 6 non saranno prese in considerazione. La richiesta di finanziamento dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito elencata, da firmare digitalmente da parte del legale rappresentante dell'Ente o del funzionario delegato a sottoscriverla:

- modulo di domanda sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente o dal funzionario delegato (allegare delega);
- cronoprogramma delle attività (diagramma di Gantt o istogramma delle fasi e dei tempi di realizzazione) contenente il dettaglio di tutte le fasi procedurali del progetto;
- dichiarazione di impegno, sottoscritta dal legale rappresentante di una amministrazione comunale, ad organizzare, entro il termine di conclusione del progetto di cittadinanza globale, una seduta consiliare per la restituzione dei risultati da parte dei giovani e delle scuole partecipanti (**solo nel caso** in cui il richiedente preveda di coinvolgere i giovani e le scuole in una seduta consiliare, così come specificato all'ART. 4);
- dichiarazioni di adesione dei partner coinvolti nel progetto, contenenti l'indicazione del ruolo svolto da ciascun partner nella gestione/attuazione del progetto. Ai fini della valutazione sarà considerato un **massimo di 5 dichiarazioni**, come specificato all'ART. 9 del presente bando (**solo nel caso** in cui il richiedente preveda di coinvolgere partner, così come specificato all'ART. 4).

**L'incompletezza della domanda o la mancanza dei documenti richiesti saranno motivo di esclusione, fatta salva la possibilità dell'Amministrazione regionale di richiedere la**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

**rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. b) della L. 241/90.**

**ART. 8 - CRITERI E AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**

Il quadro economico del progetto dovrà essere articolato nel rispetto dei seguenti criteri:

- una quota **non inferiore al 70%** del finanziamento richiesto per servizi ed assistenza esterna;
- una quota **non superiore al 20%** del finanziamento richiesto per la dotazione di prodotti di consumo, attrezzature e materiali strettamente connessi alla realizzazione del progetto;
- una quota **non superiore al 10%** del finanziamento richiesto per “altri costi”, comprendenti qualsiasi spesa necessaria per la realizzazione del progetto che non rientri nelle categorie di spesa sopra esposte.

Per essere considerata ammissibile la spesa deve essere:

- direttamente imputabile al progetto ammesso a finanziamento;
- pertinente, ovvero deve esistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto;
- effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute;
- verificabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- sostenuta nell'arco temporale indicato nel cronoprogramma;
- comprovata da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- conforme ai requisiti di tracciabilità;
- sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Non sono ammissibili:

- le spese generali di funzionamento connesse alla realizzazione del progetto (bollette di utenze luce, gas ecc.);
- le spese per il personale dell'ente titolare.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

Il quadro economico del progetto dovrà essere articolato secondo le seguenti voci di spesa:

**Costi per “Servizi e assistenza esterna”**

Possono essere computati in questa voce di spesa:

- i costi per gli operatori del CEAS impegnati nella realizzazione del progetto;
- le prestazioni di professionisti, collaboratori e consulenti esterni;
- i servizi forniti da subcontraenti per la realizzazione di:
  - > contenuti divulgativi, informativi e comunicativi, anche digitali, quali: opuscoli, pieghevoli, materiale cartografico e informativo, pagine web/social, contenenti informazioni sulle attività e sui risultati del progetto;
  - > materiali e sussidi didattici per lo svolgimento delle attività educative;
- il noleggio o l'utilizzo di beni strumentali o infrastrutture;
- il trasporto collettivo (es. noleggio mezzi di trasporto o acquisto di biglietti pullman, traghetto etc.) nella misura massima del 15% (incrementabile al 22% nel caso di trasporti da e per isole minori) sull'importo del finanziamento richiesto;
- i costi relativi alle spese di viaggio (limitatamente ai trasporti aerei e marittimi) e i costi relativi alle spese di vitto e alloggio per le trasferte dei professionisti, collaboratori e consulenti esterni coinvolti nell'ambito delle attività progettuali loro affidate.

Tali costi devono essere pari ad almeno il 70% del finanziamento richiesto.

Non rientrano in questa voce di spesa i servizi di *catering*, aperitivi scientifici etc., da computare nella voce “Altri costi”.

I partner del progetto, intesi come soggetti pubblici o privati che collaborano a titolo non oneroso all'attuazione del progetto con mezzi, risorse finanziarie, risorse umane, strutture e servizi propri, non possono essere destinatari di alcuna quota di finanziamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

***Costi per “prodotti di consumo”***

Possono essere computati in questa voce di spesa i costi per l'acquisto di prodotti di consumo connessi alle attività divulgative, informative e formative (incontri, seminari, workshop, laboratori etc.), di tipo sia cartaceo che digitale, i costi per l'acquisto di attrezzature e materiali strettamente connessi alla realizzazione del progetto, i costi a supporto del progetto per la produzione di materiali e sussidi didattici e di prodotti informativi e comunicativi, ecc.

Possono rientrare in questa voce le spese riguardanti attrezzature di piccolo taglio.

Non rientrano in questa voce di spesa l'acquisto di prodotti alimentari, da computare nella voce “Altri costi”.

Tali costi possono essere al massimo pari al 20% del finanziamento richiesto.

***“Altri costi”***

Possono essere computati in questa voce i costi relativi a qualsiasi spesa necessaria per la realizzazione del progetto e non rientrante nelle categorie di spesa sopra esposte.

Possono rientrare in questa voce i servizi di catering, aperitivi scientifici etc., l'acquisto di prodotti alimentari tipici locali, nella misura massima del 5% del costo totale del progetto.

Tutte le spese relative a questa voce dovranno essere debitamente documentate.

Tali costi possono essere al massimo pari al 10% del finanziamento richiesto.

**ART. 9 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE**

La Commissione Giudicatrice per l'esame e la valutazione dei progetti sarà istituita con apposita Determinazione del Direttore del Servizio SVASI. La Commissione provvederà alla verifica dell'ammissibilità amministrativa delle domande presentate e alla valutazione delle domande ammesse, secondo i criteri di seguito descritti.

Pertanto, l'esame delle domande si articolerà in due fasi successive:

- Fase 1 Ammissibilità amministrativa: i progetti pervenuti saranno sottoposti alla preventiva verifica della conformità e della completezza della documentazione richiesta, secondo quanto stabilito all'ART. 7. Solo i progetti che soddisfano le condizioni di ammissibilità saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione tecnica.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

- Fase 2 Valutazione tecnica: i progetti saranno valutati in base ai criteri di selezione indicati nel prospetto seguente e secondo le modalità (pesi e punteggi) meglio specificate nella Tabella 1 e nella Tabella 2. Il punteggio massimo è pari a **100 punti**.

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri e sub-criteri, come riportato nel seguente prospetto:

<b>Criterio</b>	<b>Sub-criterio</b>
<b>1. Qualità del progetto e capacità di affrontare le varie dimensioni della sostenibilità (economica, sociale, ambientale, istituzionale, culturale) e della cittadinanza globale</b> <b>(max 80 punti)</b>	<b>1.a</b> Coerenza con uno o più Obiettivi strategici della SRSVS intercettati dalla proposta
	<b>1.b</b> Qualità ed efficacia della proposta con particolare riferimento alla capacità di evidenziare le dinamiche di interdipendenza tra livello locale e livello globale rispetto all'hazard climatico (o agli hazard) selezionato/i
	<b>1.c</b> Qualità ed efficacia delle azioni educative e di cittadinanza attiva previste nel progetto in relazione alla capacità di realizzare, a partire dagli hazard individuati, misure di adattamento ai cambiamenti climatici. La previsione di risposte di adattamento di carattere collettivo contribuirà all'assegnazione di un punteggio maggiore.
	<b>1.d</b> Capacità di raggiungere un elevato numero di persone, in relazione alle tipologie di destinatari individuate dal progetto
	<b>1.e</b> Coinvolgimento della cittadinanza e delle istituzioni pubbliche attraverso la restituzione dei risultati da parte dei giovani e delle scuole partecipanti al progetto nell'ambito di un'assemblea pubblica e/o attraverso la partecipazione ad una seduta consiliare
	<b>1.f</b> Adeguatezza del modello organizzativo del gruppo di lavoro, con riferimento alla consistenza numerica, al ruolo ed alle funzioni dei componenti
	<b>1.g</b> Adesione all'attività "kit didattico SOGLOBE"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

<b>Criterio</b>	<b>Sub-criterio</b>
<b>2. Partecipazione e coinvolgimento di altri soggetti</b> <b>(max 5 punti)</b>	<b>2.a</b> numero di partner coinvolti nel progetto, operanti nel campo dello sviluppo sostenibile, della cittadinanza globale e dell'adattamento ai cambiamenti climatici (es. scuole, altri CEAS, Università, associazioni, imprese etc.)
<b>3. Sostenibilità ambientale del progetto</b> <b>(max 15 punti)</b>	<b>3.a</b> Misure per la riduzione dell'uso della plastica; <b>3.b</b> Misure per la riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> : > Trasporti; > Consumi energetici; <b>3.c</b> Misure per la minimizzazione della produzione di rifiuti riconducibili al progetto.

**Per i sub-criteri 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.f, 3a, 3b, 3c** il punteggio (P) è calcolato come:

$$P = Q \times C$$

Dove:

- **Q** rappresenta il peso assegnato a ciascun sub-criterio, come indicato nella Tabella 1;
- **C** è un coefficiente compreso tra 0 e 1, assegnato dalla Commissione secondo le seguenti classi di giudizio:
  1. Ottimo  $0,8 \leq C \leq 1$ ;
  2. Buono  $0,6 \leq C < 0,8$ ;
  3. Accettabile  $0,4 \leq C < 0,6$ ;
  4. Scarso o assente  $0 \leq C < 0,4$ .



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

Tabella 1

<b>Criterio</b>	<b>Sub criterio</b>	<b>Peso Q<sub>i</sub></b>
<b>1. Qualità del progetto e capacità di affrontare le varie dimensioni della sostenibilità (economica, sociale, ambientale, culturale) e della cittadinanza globale</b>	<b>1.a</b> Coerenza con uno o più Obiettivi strategici della SRSVS intercettati dalla proposta	10
	<b>1.b</b> Qualità ed efficacia della proposta con particolare riferimento alla capacità di evidenziare le dinamiche di interdipendenza tra livello locale e livello globale rispetto all'hazard climatico (o agli <i>hazard</i> ) selezionato/i	15
	<b>1.c</b> Qualità ed efficacia delle azioni educative e di cittadinanza attiva previste nel progetto in relazione alla capacità di realizzare, a partire dagli hazard individuati, misure di adattamento ai cambiamenti climatici di carattere singolo o collettivo. La previsione di risposte di adattamento di carattere collettivo contribuirà all'assegnazione di un punteggio maggiore.	15
	<b>1.d</b> Capacità di raggiungere un elevato numero di persone, in relazione alle tipologie di destinatari individuate dal progetto	7
	<b>1.f</b> Adeguatezza del modello organizzativo del gruppo di lavoro, con riferimento alla consistenza numerica, al ruolo ed alle funzioni dei componenti	8
<b>3. Sostenibilità ambientale del progetto</b>	<b>3.a</b> Misure per la riduzione dell'uso della plastica	5
	<b>3.b</b> Misure per la riduzione delle emissioni di a CO <sub>2</sub> : > Trasporti > Consumi energetici	5
	<b>3.c</b> Misure per la minimizzazione della produzione di rifiuti riconducibili al progetto	5



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

**Per i sub criteri 1.e, 1.g, 2a**, la Commissione assegna il punteggio come riportato in Tabella 2.

Tabella 2

<b>Criterio</b>	<b>Sub criterio</b>	<b>Punteggio P</b>
<b>1.</b> Qualità del progetto e capacità di affrontare le varie dimensioni della sostenibilità (economica, sociale, ambientale, culturale) e della cittadinanza globale	<b>1.e</b> Coinvolgimento della cittadinanza e delle istituzioni pubbliche attraverso la restituzione dei risultati da parte dei giovani e delle scuole partecipanti al progetto nell'ambito di un'assemblea pubblica e/o attraverso la partecipazione ad una seduta consiliare <b>(max 15 punti)</b>	P = 0 se non è prevista alcun evento pubblico P = 10 per assemblea pubblica P = 15 per seduta consiliare*
	<b>1.g</b> Adesione all'attività "kit didattico SOGLOBE" <b>(max 10 punti)</b>	P = 0 se non è prevista l'adesione P = 10 se è prevista l'adesione
<b>2.</b> Partecipazione e coinvolgimento di altri soggetti	<b>2.a</b> numero di partner coinvolti nel progetto, operanti nel campo dello sviluppo sostenibile, della cittadinanza globale e dell'adattamento ai cambiamenti climatici (es. scuole, altri CEAS, Università, associazioni, imprese etc.) <b>(max 5 punti)</b>	P = 0 nessun partner P = 1 punto per ogni partner (massimo 5 partner)

\* il punteggio non è cumulabile. Sarà assegnato il punteggio corrispondente alla scelta proposta. Nel caso in cui siano previste sia l'assemblea pubblica che la seduta consiliare sarà assegnato il punteggio maggiore fra i due.

**Il punteggio finale (P) assegnato al progetto è calcolato come somma dei punteggi P<sub>i</sub> attribuiti a ciascun sub criterio.**

**ART. 10 - CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

Verrà stilata una graduatoria dei progetti, valutati sulla base dei criteri di cui all'ART. 9.

Saranno considerati idonei quei progetti che abbiano conseguito il **punteggio minimo pari a 36 punti**.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

Verranno finanziati i progetti idonei, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse complessive stanziare.

Nel caso in cui, per esaurimento delle risorse disponibili, un progetto idoneo in graduatoria non possa essere finanziato per intero, all'ente richiedente sarà proposto di integrare le risorse con una propria quota di cofinanziamento, al fine di garantire comunque l'idonea copertura finanziaria dell'iniziativa proposta. Nel caso in cui il richiedente non sia disposto a cofinanziare il progetto, saranno contattati i successivi richiedenti in ordine di graduatoria.

Il progetto che avrà conseguito il punteggio più alto sarà pubblicato sul sito tematico "SardegnaAmbiente".

**ART. 11 - ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Con determinazione del Direttore del Servizio SVASI si provvederà all'approvazione della graduatoria dei progetti esaminati.

**Ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa, e delle successive erogazioni del finanziamento, i beneficiari dovranno garantire la regolarità contributiva attestata dal DURC.**

Il finanziamento sarà erogato in un'unica rata, pari al 100% del finanziamento, al ricevimento, da parte del Servizio SVASI, della comunicazione della data di avvenuto avvio delle attività, come indicato all'ART. 6, a cui dovrà essere allegato il cronoprogramma aggiornato delle attività.

La rendicontazione finale, così come previsto dall'ART. 6, dovrà essere presentata entro 12 mesi dall'avvio delle attività. In caso di mancato rispetto dei tempi previsti per la rendicontazione, eventuali proroghe potranno essere concesse unicamente per accertati impedimenti, con atto del Direttore del Servizio SVASI.

In caso di mancato rispetto dei tempi per la conclusione del progetto previsti dal cronoprogramma degli interventi, o nel caso in cui il rendiconto non venga approvato da parte del Servizio SVASI, potrà essere attivato, previa contestazione, il procedimento di revoca parziale o totale del finanziamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

## **ART. 12 - DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE**

La documentazione di rendicontazione consiste nei seguenti elaborati:

- **relazione tecnica finale dettagliata**, predisposta sulla base della scheda progetto presentata (Sezione A e Sezione C della domanda) e contenente gli indicatori di risultato conseguiti. La relazione, inoltre, dovrà riportare la cronologia delle azioni del progetto realizzate, con l'indicazione delle date, dei luoghi e del numero di partecipanti (scolari, turisti, adulti etc.). In caso di procedure di affidamento di servizi o forniture si dovrà riferire in merito all'applicazione dei "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) vigenti, approvati con specifici Decreti Ministeriali. Per le tipologie di bene/servizio per le quali non sono previsti CAM, dovranno essere indicati i criteri ambientali adottati per la selezione del bene/servizio. A corredo della relazione dovrà essere allegato un report fotografico delle attività realizzate, unitamente all'eventuale materiale digitale prodotto. Inoltre dovrà essere indicato il link alla specifica sezione del sito web del beneficiario contenente la descrizione del progetto e l'espresso riferimento al sostegno finanziario ricevuto dalla Regione;
- **rendiconto finanziario delle spese sostenute dal beneficiario** (soggetto titolare del CEAS); dovranno essere rendicontate sia le spese direttamente sostenute dal beneficiario, a condizione che siano finalizzate esclusivamente alla realizzazione del progetto e motivate da ragioni di economicità, efficacia ed efficienza, sia quelle destinate all'ente gestore del CEAS. **Tali spese devono essere comprovate da idonei titoli giustificativi, secondo la normativa fiscale vigente.** La rendicontazione finanziaria, sottoscritta dal beneficiario, dovrà essere redatta su apposito modulo (**Allegato 3** al Bando) e articolata secondo le categorie di spesa previste dal bando e indicate nel quadro economico (Sezione B della domanda). Qualora si verificassero scostamenti tra il piano economico approvato e il rendiconto, dovrà essere allegata un'apposita relazione giustificativa. Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, infine, in tutti gli atti di spesa (determinazioni di impegni, pagamenti, giustificativi di spesa, mandati, quietanze, etc.) dovrà essere riportato il CUP;
- **dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000**, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, attestante che "le spese sono state sostenute per la realizzazione delle attività del progetto e che i giustificativi di spesa sono rispondenti alla normativa fiscale vigente".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'Ambiente

Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

L'amministrazione regionale si riserva di effettuare specifici controlli, anche a campione, di veridicità delle dichiarazioni rese.

Non possono essere rendicontate spese già oggetto di altri contributi.

**ART. 13 - NORME DI SALVAGUARDIA**

In caso di revoca o di rinuncia al finanziamento, l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente si riserva di utilizzare le somme disponibili per finanziare, attraverso lo scorrimento della graduatoria, eventuali progetti idonei non finanziati.

**ART. 14 - INFORMAZIONI SUL BANDO**

Il presente bando, completo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)) e presso gli uffici dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI) ai seguenti referenti:

- Susanna Meloni: tel. 070 606.6388 - [smeloni@regione.sardegna.it](mailto:smeloni@regione.sardegna.it);
- Maria Cristina Melis: tel. 070606.2576 - [mcmelis@regione.sardegna.it](mailto:mcmelis@regione.sardegna.it);
- Agnese Marcus: tel. 070 606.4310 - [amarcus@regione.sardegna.it](mailto:amarcus@regione.sardegna.it).

Allegati:

**Allegato 1.** Elenco dei CEAS "non accreditati" censiti dalla rete INFEAS alla data del 15.05.2024

**Allegato 2.** Modulo di domanda

**Allegato 3.** Modello di rendicontazione

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

Gianluca Cocco

(firmato digitalmente)